



Elon Musk e il digital divide

Descrizione

Con lâ€™elezione di **Donald Trump** alla Casa Bianca, cui ha dato un apporto forse decisivo, **Elon Musk** non Ã© soltanto lâ€™uomo piÃ¹ ricco del pianeta, ma Ã© diventato anche uno dei piÃ¹ influenti, per non dire potenti, a livello sociopolitico. La sua visione del mondo, che potrebbe condizionarne il futuro, Ã© quindi oggetto di polemiche e di indagini approfondite. Non mi soffermo sugli aspetti piÃ¹ strettamente politici (su cui, come sempre, non prendo posizione), ma su quelli piÃ¹ tecnici e sociologici. Musk Ã© convinto assertore dei principi della **Scuola di Toronto**, teorizzata da **Marshall McLuhan** e **Derrick de Kerckhove**.

Il principio fondante della Scuola Ã© il **Determinismo tecnologico**. La societÃ attuale, per i torontoniani, Ã© il risultato delle **innovazioni tecnologiche** che si sono susseguite nel tempo. E, coerentemente, lâ€™evoluzione della societÃ in futuro sarÃ dettata dallâ€™innovazione tecnologica, che ormai quasi coincide con quella del digitale.

Musk punta quindi a un mondo sempre piÃ¹ guidato da quello che un tempo si chiamava Ict, cioÃ© **Information, communication technology**. E qui si apre un tema decisivo per la societÃ e la democrazia. Due sono le scuole di pensiero. Ci sono i cyber-utopisti (oggi chiamati piÃ¹ semplicemente **ottimisti**) e i cyber-scettici o cyber-catastrofisti (oggi piÃ¹ semplicemente **pessimisti**). I primi sostengono che il cosiddetto **digital divide**, cioÃ© il divario tra coloro che hanno accesso alle nuove tecnologie e hanno le competenze per usarle, da una parte, e coloro che ne sono privi, dallâ€™altra, Ã© destinato a colmarsi.

Internet (nel suo senso piÃ¹ ampio) rendendo agevole per tutti lâ€™accesso allâ€™informazione e ai servizi (si pensi ad esempio alle opportunitÃ per la logistica) Ã© destinato a una **normalizzazione**. Le differenze man mano si attueranno sino a scomparire, rendendo la societÃ piÃ¹ democratica, grazie alle opportunitÃ offerte a tutti.

Al contrario, i pessimisti temono la stratificazione. CioÃ© una societÃ divisa in strati, in cui il divario dâ€™accesso si Ã© inserito in una struttura sociale giÃ contraddistinta da disuguaglianze in termini di capitali economici, sociali e culturali. La progressiva **digitalizzazione** accentuerÃ questo gap. La domanda chiave riguardo alla visione del mondo di **Musk**, caratterizzata dal determinismo tecnologico

“ quindi: andremo verso una maggiore democrazia o verso una sorta di societ  divisa in “caste digitali”?

Milo Goj

CATEGORY

1. L'Editoriale

Categoria

1. L'Editoriale

Data di creazione

16/02/2025

Autore

goj

default watermark